

Bridgestone non chiude a Modugno

<p>Intesa al MiSE con i sindacati scongiura perdita di 550 posti di lavoro a fronte di tagli salariali.</p>

7 ottobre 2015 05:42

Ci sono voluti sei mesi di trattative, talvolta aspre, ma alla fine è stato raggiunto un accordo per salvare lo stabilimento per la produzione di pneumatici Bridgestone a Modugno, in provincia di Bari.



L'ipotesi di accordo, raggiunta lunedì sera a Roma presso il Ministero dello Sviluppo economico, prevede tagli salariali a fronte del mantenimento della produzione dello stabilimento pugliese e la salvaguardia di oltre 550 posti di lavoro, secondo quanto riportano fonti sindacali.

Ridotta anche la maggiorazione per i notturni, dal 28% al 20%, mentre non è passata la richiesta dell'azienda di decurtare lo stipendio nei primi tre giorni di malattia.

“Il valore aggiunto di questa intesa – si legge nella nota diramata Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil- e? rappresentato da un nuovo piano industriale (2016-2018), che vede prolungata la sua validità? e l'aumento dei volumi produttivi a 3,6 milioni di pneumatici anno fino al 2018”.

“Solo questo - aggiungono i sindacati - ha consentito di sottoscrivere un accordo che comunque comporterà? pesanti sacrifici da parte dei lavoratori, con la consapevolezza che tali sacrifici serviranno a mantenere le attività? di Bridgestone in Italia e a mantenere l'occupazione in un territorio già? pesantemente colpito dalla crisi e da un progressiva deindustrializzazione”.

L'ultima parola sull'ipotesi d'accordo spetta alle assemblee dei lavoratori convocate oggi, 7 ottobre, per ratificare l'intesa.

© Polimerica - Riproduzione riservata